

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 20

Adunanza 16 novembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PONT CANAVESE - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. DI ADEGUAMENTO AL P.A.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 591-334800/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori MARCO BELLION e ELEONORA ARTESIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Pont Canavese:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 30-23338 del 08/03/1993 e di successiva Variante, approvata con deliberazione G.R. n. 39-25224 del 05/08/1998;
- con le deliberazioni di C.C. n. 50 del 08/11/1999, n. 35 del 06/12/2001, n. 15 del 28/05/2002 sono stata approvate tre Varianti parziali al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 33 del 25/09/2003 il Progetto Preliminare della Variante strutturale del vigente P.R.G.C. per l'adeguamento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.), ai sensi del 4° comma dell'art. 17 della

L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia (*Prat. n. 64/2003*) per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale vigente;

considerato che al Comune di Pont Canavese sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 4.912 abitanti al 1971, 4.375 abitanti al 1981, 3.879 abitanti al 1991 e 3.778 abitanti al 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in costante decremento;
- superficie territoriale di 1.932 ettari di montagna. La conformazione fisico – morfologica evidenzia un territorio montano con versanti acclivi (il 74% del territorio comunale presenta pendenze superiori al 20%). La capacità d'uso dei suoli evidenzia la presenza di 1.360 ettari di “*Aree boscate*” (70% del territorio comunale);
- risulta compreso nel **Circondario di Ivrea**, Sub-ambito “*C.M. Valli Orco e Soana*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: risulta classificato come “*Ambito di bacino produttivo marginale*” denominato “*Bacino di Cuornè*” individuato dal P.T.C.;
- centro servizi: non è individuato come centro di servizi;
- appartiene alla Comunità Montana “*Valli Orco e Soana*” con i comuni Alpette, Ceresole Reale, Frassinetto, Ingria, Locana, Noasca, Ribordone, Ronco Canavese, Sparone, Valprato Soana;
- centro storico di tipo C di media rilevanza individuato dal P.T.R. e confermato dal P.T.C.;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 comuni, 5 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea, e il cui Soggetto responsabile è la Provincia di Torino ;
- è individuato dal P.T.C. come centro turistico di interesse provinciale;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla ex-S.S. n. 460 (ora di competenza provinciale dallo svincolo raccordo autostradale “*To-Caselle*” a Ceresole) e dalle S.P. n. 44 - 46 - 47 - 49;
 - è interessato da un tracciato (bretella) in fase di studio previsto dal P.T.C. di collegamento tra la S.P. n. 47 e la ex S.S. n. 460;
 - è interessato da un cambio di tipologia di linea – da ferroviaria a metropolitana leggera nel tratto Rivarolo – Pont. C.se previsto dal PTC;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Orco e dal Torrente Soana, il cui corso sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Alpette, Torrente Truffa e Rio Verdassa;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia la presenza nel territorio comunale di frane attive areali interessanti una superficie di 8.24 ha, di crolli cartograficamente delimitabili interessanti una superficie di 11.54 ha e, infine, la presenza di 4 fenomeni di crollo diffuso;
 - il “Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico” (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001,

evidenzia la presenza di conoidi attivi o potenzialmente attivi non protetti da opere di difesa, frane attive, esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio;

- tutela ambientale:

- Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10046 "Prascondù";
- Aree di approfondimento con specifica valenza paesistica lungo le aste fluviali, denominate torrente Orco e Torrente Soana ai sensi dell'art. 39 del P.T.R. e dell'art. 14.5 del P.T.C.;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 33 del 25/09/2003 di adozione, al fine di giungere all'adeguamento normativo e cartografico al vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.);

rilevato che il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottata con la deliberazione C.C. n. 33/2003 testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone nello specifico:

- l'adeguamento normativo al vigente Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (PAI);
- la produzione degli approfondimenti di carattere geologico e geomorfologico (carte tematiche) previsti dal P.A.I.; lo studio geologico allegato segnala che le analisi geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e idrologiche condotte si sono fermate alla prima delle tre fasi previste dalla circolare 7/LAP/1996; non si è, pertanto, giunti alla redazione della "*Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica*" (elemento cartografico, quest'ultimo, indispensabile per la corretta valutazione della situazione di pericolosità che prelude ad ogni intervento di tipo urbanistico);

informati i Servizi e le Aree interessate;

visto il parere del Servizio di Difesa del suolo in data 05/12/2003;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2003 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale - Protocollo n. 294297-2004 - del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli

Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

D E L I B E R A

1. che, in merito al Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17, L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Pont Canavese con deliberazione C.C. n. 33 del 25/09/2003, **non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento** della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Pont Canavese ed alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta